

Affidamento di un incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano

Valutazione degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione

Det. n. 126 del 15/09/2015

Affidamento di un incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 in tema di valutazione degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2015-S116-00245

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 126 DI DATA 15 Settembre 2015

O G G E T T O:

Affidamento di un incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 in tema di valutazione degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione.

PREMESSO CHE:

- la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, come da ultimo modificata con legge provinciale n. 1 del 22 aprile 2014, prevede all'articolo 22 bis l'istituzione del Comitato per la ricerca e l'innovazione quale organo di consulenza e di valutazione tecnico-scientifica della Provincia.

- La composizione e i compiti del Comitato sono invece disciplinati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg. del 28 marzo 2014, che ha inoltre disposto la soppressione del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione e del Comitato di valutazione della ricerca e il trasferimento delle funzioni, che le norme provinciali attribuivano ai due organi collegiali soppressi, al Comitato per la ricerca e l'innovazione.

- I compiti affidati al Comitato per la ricerca e l'innovazione sono i seguenti:

a) esprimere il proprio parere sui programmi di attività presentati dalle fondazioni nell'ambito degli accordi di

programma previsti dall'articolo 20 della legge provinciale sulla ricerca, nonché sui progetti di ricerca e innovazione e sugli interventi o programmi di attività presentati ai sensi dell'articolo 21 e 21 bis della legge provinciale sulla ricerca;

b) esprimere il proprio parere sui progetti presentati per i bandi previsti dall'articolo 22 della legge provinciale sulla ricerca, anche con riguardo al rispetto delle indicazioni di ciascun bando;

c) esprimere il proprio parere rispetto alle iniziative presentate ai sensi degli articoli 5, 19 e 24 bis della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese); in tal caso, il comitato è integrato dai componenti del comitato per gli incentivi alle imprese nella composizione prevista dall'articolo 6, commi 1 e 2, del Regolamento;

d) elaborare proposte per il programma pluriennale della ricerca;

e) esprimere un parere, per gli aspetti di sua competenza e su richiesta della Giunta provinciale, su specifici progetti di ricerca o programmi di attività;

f) valutare l'efficacia del complesso degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, anche con riguardo al raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma pluriennale della ricerca;

g) valutare i risultati ottenuti dai progetti che hanno formato oggetto d'intervento provinciale;

h) presentare alla Giunta e al Consiglio provinciali un rapporto sui risultati dell'attività di valutazione, su richiesta della Giunta stessa e in occasione dell'approvazione del programma pluriennale della ricerca o dei suoi aggiornamenti;

La spesa per il pagamento degli esperti a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione risulta essere superiore alle attuali necessità per euro 10.000,00.- per cui con il presente provvedimento si provvede a ridurre l'impegno disposto con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 53 del 13 aprile 2015.

Considerato che:

- Già il legislatore, consapevole della complessità dei compiti affidati al comitato e dell'impossibilità di trovare all'interno dello stesso (e della struttura provinciale) tutte le competenze necessarie, ha previsto al comma 8 dell'art. 5 del citato decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg. del 28 marzo 2014, il ricorso ad esperti esterni, da individuare secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, in particolare "Per valutare le iniziative presentate ai sensi della legge provinciale n. 6 del 1999 e i progetti finanziati in base al fondo unico per la ricerca, per redigere le proposte relative al programma pluriennale della ricerca o ai suoi aggiornamenti, per le attività di valutazione e per quelle di cui al comma 5, lettera h) [presentazione alla Giunta e al Consiglio provinciali di un rapporto sull'attività di valutazione, su richiesta della Giunta stessa e in occasione dell'approvazione del programma pluriennale della ricerca o dei suoi aggiornamenti], nonché per attivare gli strumenti di intervento previsti dal programma stesso."

- A tal fine è stata adottata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1678 del 29 settembre 2014, che indica i criteri e le modalità per l'individuazione degli esperti a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione.

- L'attività svolta dal Comitato è oggettivamente molto complessa e gravosa, in particolare per la valutazione sia dei programmi di attività presentati ai sensi degli artt. 20, 21 e 21 bis della legge provinciale sulla ricerca, sia delle iniziative presentate ai sensi delle leggi provinciali 6/1999 e 14/2005. Inoltre, il Piano Pluriennale della Ricerca per la XV Legislatura, strumento della programmazione provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1229 del 20 luglio 2015, individua come strumento di attuazione - fra gli altri - la realizzazione delle attività connesse al tema della valutazione della ricerca.

- L'art. 39 quinquies del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, prevede la possibilità di affidare incarichi a persone esterne all'amministrazione per il conseguimento di obiettivi complessi o per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi di attività ad alto contenuto di professionalità non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione.

- L'art. 39 sexies del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 specifica il contenuto degli incarichi di consulenza.

- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni sono state approvate le disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, relative all'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

- La circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, prot. n. 2123GEN/08/D319 di data 5 novembre 2008 e successive modifiche, avente ad oggetto "incarichi di consulenza e collaborazione: aggiornamento del testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" ha disciplinato nello specifico l'argomento.

- Per lo svolgimento delle attività sopracitate è necessario avvalersi dell'attività di personale qualificato e in possesso di specifica esperienza ed in particolare è richiesta una professionalità e un tipo di competenza specialistiche non rinvenibile o non disponibile all'interno dell'Amministrazione, tanto che ci si trova nella necessità di ricorrere all'apporto operativo esterno ai sensi dell'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. e come previsto dagli articoli 23 e 24 della L.P. 2 agosto 2005, n. 14.

- A livello dipartimentale è stata accertata l'impossibilità di rinvenire le specifiche competenze professionali richieste per lo svolgimento delle attività sopra delineate per cui la Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza, con nota prot. n. 463247 di data 11 settembre 2015, ha autorizzato il ricorso al supporto di un soggetto esterno dotato di adeguata esperienza e professionalità, tenuto conto del parere di procedibilità da parte della Direzione Generale generale, prot. n. 450840 di data 01 settembre 2015 come previsto dall'allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009.

- Con nota prot. 465343 di data 14 settembre 2015 è stato proposto l'incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione in tema di valutazione degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione;

L'oggetto dell'incarico consiste in:

elaborazione di modelli e metodi di valutazione della ricerca anche industriale in coerenza con quanto stabilito dalle leggi di settore, con particolare attenzione alla valutazione di impatto;

definizione di strumenti di valutazione atti a rilevare gli effetti generati dagli incentivi sia sui beneficiari diretti e indiretti, sia nel rispetto con il sistema pubblico e con soggetti economici interni ed esterni al territorio;

supporto alla definizione e al monitoraggio del policy mix di finanziamento alla ricerca in coerenza con gli esiti della valutazione, nonché - più in generale - supporto al monitoraggio del Programma Pluriennale della Ricerca individuazione di un modello di indicatori per l'assegnazione di quote premiali agli enti finanziati.

- La durata dell'incarico, il compenso, le modalità di pagamento e di svolgimento delle attività sono quelle di seguito indicate:

l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata di un anno;

il compenso è pari a euro 40.000,00, oltre ad IVA con aliquota di legge, che verrà liquidato con cadenza trimestrale a rate posticipate. Il compenso di cui in parola sarà corrisposto in due rate, in particolare la prima (50%) a sei mesi dalla data di stipula del contratto, la seconda (50%) a dodici mesi dalla data di stipula del contratto.

La fattura relativa ai primi sei mesi di attività sarà accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento del progetto che deve essere approvata dal Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca al fine del pagamento.

La fattura relativa al secondo semestre di attività sarà accompagnata da una relazione sullo stato di

avanzamento del progetto, comprensiva dei documenti / modelli / analisi prodotti nel corso del progetto. Il suo pagamento è subordinato al parere di regolare esecuzione del contratto che sarà rilasciato dal Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca.

- Il compenso complessivo è adeguato per l'incarico di consulenza da affidare, considerata l'entità e la qualità della prestazione nonché le disposizioni della deliberazione di Giunta n. 2557 di data 7 dicembre 2006;

- Per l'affidamento dell'incarico in parola si utilizza il budget assegnato al Dipartimento della Conoscenza per gli incarichi di natura non obbligatoria, il quale ha la sufficiente capienza;

- alla lettera d) del punto "ART. 39 NOVIES" delle disposizioni attuative di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2557/2006 è espressamente previsto che per gli incarichi che hanno lo scopo di realizzare obiettivi e progetti definiti nel Programma di Sviluppo Provinciale e nel Documento di attuazione del medesimo, ovvero nei documenti di programmazione generale, il tetto massimo per anno solare è di euro 70.000,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, se dovuti, e dei rimborsi spese;

- l'incarico in oggetto realizza obiettivi definiti nel Programma pluriennale della ricerca oltre che nel Programma di sviluppo provinciale, ai sensi di quanto previsto dalla lettera d) del punto "ART. 39 NOVIES" delle disposizioni attuative di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2557/2006;

- tale incarico non rientra nelle direttive per il contenimento e la razionalizzazione della spesa approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 3060 di data 28 dicembre 2007, in quanto fa capo agli incarichi previsti alla lettera h) del punto B) dell'allegato B) della medesima deliberazione (ovvero "incarichi inerenti l'attività di ricerca di cui alla L.P. 14/2005");

- il conferimento dell'incarico in oggetto non rientra negli atti riservati alla competenza della Giunta provinciale ai sensi del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., con conseguente attribuzione della competenza al Dirigente, anche in coerenza con l'interpretazione fornita dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali nella circolare prot. n. 2123GEN/08/D319 di data 5 novembre 2008, e successive modifiche, avente ad oggetto "incarichi di consulenza e collaborazione: aggiornamento del testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23";

IL DIRIGENTE

Vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e la relativa disciplina attuativa;

Visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 39 sexies, comma 2 del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, per i motivi ed i fini esposti in premessa, l'incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, codice fiscale 80057930150, partita IVA 04376620151, con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano, per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione in tema di valutazione degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, così come dettagliato nello schema di contratto, allegato al presente provvedimento;

di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata di un anno;

di corrispondere Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano un compenso di euro 40.000,00, oltre ad IVA con aliquota di legge, che verrà liquidato secondo le modalità descritte in premessa e nello schema di contratto allegato al presente provvedimento

di ridurre, come citato nelle premesse, di euro 10.000,00.- l'impegno di spesa assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 53 del 13 aprile 2015 sul capitolo 907400-001 dell'esercizio finanziario 2015;

di imputare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad Euro 48.800,00 (oneri fiscali e previdenziali inclusi) al capitolo 907400-001 dell'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 55, comma 4, della Legge di contabilità della Provincia autonoma di Trento, n. 7/79.

AT

LA DIRIGENTE
Laura Pedron